

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

Regione: Lombardia

Sede: Via dei Toscani, 1 - 46100 MANTOVA

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 09/07/2020

In data 09/07/2020 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CARLO DE NITTIS

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE CANANZI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

VITTORIA ROSALIA MARIA ARICO

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Lorella Biancifiori - Dott.ssa Elena Rossi

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame Bilancio d'esercizio 2019
- 2) Esame Conto Giudiziale
- 3) Presenze Direzione Strategica 2° trim. 2020
- 4) Esame atti di gestione
- 5) Varie ed eventuali.

come da convocazione protocollo n. 44235/2020.

A seguito delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/03/2020, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/03/2020, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/04/2020 e nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/05/2020 e 18/05/2020 - misure di contenimento e di contrasto alla diffusione di COVID-19 - la riunione del Collegio e la redazione del relativo verbale sono effettuati in videoconferenza con la presenza della Dott.ssa Rossi che ha curato l'estensione e l'invio del presente elaborato.

PAGINA ANNULLATA

PAGINA ANNULLATA

PAGINA ANNULLATA

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 09/07/2020 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti i Sindaci: Dott. Carlo De Nittis, Presidente del Collegio, Dott. Giuseppe Cananzi, Dott.ssa Vittoria Rosalia Maria Aricò

Partecipano alla riunione: Dott.ssa Lorella Biancifiori, Dott.ssa Elena Rossi

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 337

del 30/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/07/2020

con nota prot. n. email del 02/07/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un
rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 21.102.000,00	€ 19.825.645,00	€ -1.276.355,00
Attivo circolante	€ 142.816.000,00	€ 142.572.232,00	€ -243.768,00
Ratei e risconti	€ 5.499.000,00	€ 5.555.946,00	€ 56.946,00
Totale attivo	€ 169.417.000,00	€ 167.953.823,00	€ -1.463.177,00
Patrimonio netto	€ 14.551.000,00	€ 14.009.381,00	€ -541.619,00
Fondi	€ 26.510.000,00	€ 32.322.522,00	€ 5.812.522,00
T.F.R.	€ 501.000,00	€ 476.332,00	€ -24.668,00
Debiti	€ 127.848.000,00	€ 121.151.431,00	€ -6.696.569,00
Ratei e risconti	€ 7.000,00	€ 6.670,00	€ -330,00
Totale passivo	€ 169.417.000,00	€ 167.966.336,00	€ -1.450.664,00
Conti d'ordine	€ 2.126.000,00	€ 1.862.228,00	€ -263.772,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.276.998.000,00	€ 1.294.058.217,00	€ 17.060.217,00
Costo della produzione	€ 1.276.308.000,00	€ 1.292.568.690,00	€ 16.260.690,00
Differenza	€ 690.000,00	€ 1.489.527,00	€ 799.527,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1.000,00	€ 1.648,00	€ 648,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.430.000,00	€ 608.562,00	€ -821.438,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.121.000,00	€ 2.099.737,00	€ -21.263,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.121.000,00	€ 2.099.737,00	€ -21.263,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.281.019.321,00	€ 1.294.058.217,00	€ 13.038.896,00
Costo della produzione	€ 1.278.840.698,00	€ 1.292.568.690,00	€ 13.727.992,00
Differenza	€ 2.178.623,00	€ 1.489.527,00	€ -689.096,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1.648,00	€ 1.648,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 608.562,00	€ 608.562,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.178.623,00	€ 2.099.737,00	€ -78.886,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.178.623,00	€ 2.099.737,00	€ -78.886,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 14.009.381,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 12.841.846,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.017,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.166.518,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non è stata effettuata alcuna capitalizzazione nell'esercizio 2019.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio ha verificato le risultanze del libro cespiti con il bilancio, asseverandone il contenuto.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha verificato la quadratura tra il valore delle rimanenze esposto in bilancio e quanto rendicontato nel conto giudiziale dall'agente consegnatario del magazzino economico, con conseguente asseverazione.

Rispetto all'esercizio precedente non si riscontra una notevole variazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti per annualità come esposti nella nota integrativa sono così composti:

2002 € 764,79;
2004 € 82.421,98;
2005 € 124.134,16;
2006 € 133.098,03;
2007 € 192.962,33;
2008 € 151.143,54;
2009 € 93.798,51;
2010 € 140.013,34;
2011 € 75.666,81;
2012 € 192.779,62;
2013 € 386.075,07;
2014 € 296.198,35;
2015 € 257.197,60;
2016 € 235.156,86;
2017 € 236.265,31;
2018 € 177.942,40;
2019 € 1.603.245,44;
TOTALE € 4.378.864,14

oltre alla fatture da emettere.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti l'Agenzia ha esposto in sede di preconsuntivo la necessità di procedere ad una svalutazione di € 339.128,39, che come da disposto del Decreto 7217/2020 è stato mantenuto a livello di consolidato regionale.

Come da verbale n. 14 del 10/06/2020 ad esito delle attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti, il Collegio rinnova la necessità di proseguire nella sua attività di controllo costante dei crediti, al fine di ottimizzarne la riscossione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Nei risconti attivi è stato visto il dettaglio delle voci, con prevalenza dell'importo di pagamento anticipato relativo alla spesa farmaceutica convenzionata.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il collegio prende visione dell'elenco delle cause in corso e della stima per ognuna delle passività potenziali, il cui valore è coerente con quanto iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi sono così distinti per anno di formazione:

Anno 2015 e precedenti € 5.313.831;

anno 2016 € 860.763;

anno 2017 € 621.834

anno 2018 € 497.722;

anno 2019 € 114.677.407.

Come da verbale n. 14 del 10/06/2020 ad esito delle attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti, il Collegio rinnova la necessità di proseguire nella sua attività di controllo costante dei debiti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 368.179,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 637.648,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 856.401,00
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sono registrate per competenza.

I debiti tributari sono così composti:

Debiti per imposte IRAP € 438.644

Debiti per altre imposte e tasse € 15.780

Debiti per ritenute € 1.494.858

Erario Iva Split Payment € 256.511

Erario Iva Split Payment Clienti € 5.712

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.071.190,00
I.R.E.S.	€ 28.547,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 32.613.125,00
Dirigenza	€ 22.893.802,00
Comparto	€ 9.719.323,00
Personale ruolo professionale	€ 287.166,00
Dirigenza	€ 287.166,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 2.560.404,00
Dirigenza	€ 422.850,00
Comparto	€ 2.137.554,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.660.105,00
Dirigenza	€ 1.098.107,00
Comparto	€ 6.561.998,00
Totale generale	€ 43.120.800,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente alla data del 31/12/2019 è rappresentato da 656 unità, mentre al 31/12/2018 erano 671.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'ATS ha sostenuto costi per € 504.355 quali incarichi libero professionali di veterinari, a integrazione delle attività svolte dal personale dipendente.

Al riguardo l'azienda dichiara che il ricorso ad incarichi libero professionali a veterinari viene effettuato per esigenze organizzative riassumibili nell'attività in impianti di macellazione per spezzoni di giornata (alcune ore), per la necessaria flessibilità che tiene conto delle esigenze del mondo produttivo.

Il ricorso a libero professionisti è motivato anche dalla difficoltà di reperimento di personale dipendente: le richieste di utilizzo di graduatorie di concorso ancora utili di altri enti hanno dato esiti scarsi e ATS è riuscita a riavviare l'espletamento di concorsi pubblici solo a partire dal 2018.

Non da ultimo il limitato budget di costo del personale dipendente assegnato da Regione consente solo una progressiva assunzione di personale dirigente veterinario con contestuale e graduale diminuzione del ricorso agli incarichi libero professionali.

Il collegio invita al contenimento della spesa.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non si rilevano casi di ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

All'azienda non risulta tale fattispecie.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono inseriti gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali 2019/2021 per complessivi € 290.548.

- *Altre problematiche:*

L'azienda ha rilevato minori costi rispetto alla assegnazione regionale per € 88.825, in ragione annua, dovuto ad una sovrastima del costo del personale in sede di compilazione del PRE CONSUNTIVO, contesto nel quale era prevista la necessità di esporre i costi al netto dell'incremento contrattuale anno 2019, per il contratto 2016-2018 dirigenza, già rilevato nel gestionale stipendi.

Mobilità passiva

Importo	€ 67.136.099,00
---------	-----------------

Nella gestione socio sanitaria, il saldo della mobilità intra è attivo, mentre per la gestione sanitaria il saldo è passivo sia per l'intra regione sia per l'extra regione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 156.691.686,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 421.105.681,00
---------	------------------

Rispetto alla spesa dello scorso anno ammontante a € 419.231.000,00 si rileva un incremento fisiologico rispetto al trend

generale della spesa sanitaria.

I flussi di remunerazione da tabelle regionali prevedono che non possano essere riconosciuti valori eccedenti il budget secondo le regole stabilite a livello regionale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 603.260.761,00
---------	------------------

Le variazioni sono compiutamente evidenziate in nota integrativa, alla quale si rimanda, che illustra sinteticamente anche le relative cause; in particolare, quanto alle consulenze e collaborazioni esterne, al netto delle prestazioni coperte da specifiche fonti di finanziamento, il valore è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 1.253.663,00
Immateriali (A)	€ 67.388,00
Materiali (B)	€ 1.186.275,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.648,00
Proventi	€ 1.648,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 608.562,00
Proventi	€ 1.671.447,00
Oneri	€ 1.062.885,00

Eventuali annotazioni

L'azienda ha adottato il decreto n. 331 del 30/06/2020 ad oggetto "Ricognizione proventi ed oneri della gestione straordinaria 2019", con particolare riferimento alla approvazione delle insussistenze passive.

Ricavi

Il Collegio attesta che le voci di contributo inserite rispecchiano le assegnazioni di cui al Decreto n. 7217 del 22/06/2020 con

riferimento al finanziamento di parte corrente (euro 1.039.503.204 per la gestione sanità e euro 192.362.292 per la gestione sociosanitaria), alle funzioni non tariffate (euro 4.747.698) ed agli altri contributi per euro 8.971.786 (FSR indistinto). Sono inoltre rilevati contributi regionali extra FSR per euro 1.627.101, nonché ricavi per mobilità attiva extra-regione da privato per euro 33.411.583 ed internazionale per € 19.089.

Il Collegio esprime parere favorevole all'iscrizione dei contributi vincolati per complessivi € 169.303 di contributi aziendali da privati e da enti pubblici, come rappresentato in occasione delle rilevazioni trimestrali.

Il collegio esprime altresì parere favorevole all'iscrizione di utilizzi dei contributi anni precedenti come dichiarato dall'Azienda nelle rilevazioni trimestrali, integrate delle assegnazioni regionali.

Il Collegio verifica e dà riscontro del margine positivo rilevato nel CE relativamente alla libera professione, che risulta comunque complessivamente di modesta entità.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) come da atti aziendali.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 631.269,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 68.258,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 814.567,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

l'adeguatezza dei fondi rischi accantonati.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CARLO DE NITTIS _____

GIUSEPPE CANANZI _____

VITTORIA ROSALIA MARIA ARICO _____